

# Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Esempi di collegamenti a livello progettuale con altri Fondi dell'UE



EUROPOS SAJUNGA



European Network for  
*Rural Development*

Finanziato dalla





## La rete europea per lo sviluppo rurale

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) contribuisce all'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) in tutta l'Unione europea (UE).

Ogni Stato membro ha istituito una rete rurale nazionale (RRN) che riunisce le organizzazioni e le amministrazioni coinvolte nello sviluppo rurale.

A livello dell'UE, la RESR garantisce il collegamento tra queste RRN, le amministrazioni nazionali e le organizzazioni europee.

Per ulteriori informazioni, consultare il [sito della RESR](http://enrd.ec.europa.eu) (<http://enrd.ec.europa.eu>).

## Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Lo scambio di informazioni è un aspetto importante delle attività delle RRN e della RESR. Il presente opuscolo informativo fa parte di una serie di pubblicazioni della RESR realizzate per contribuire a incoraggiare tale scambio di informazioni.

Ogni edizione dell'opuscolo presenta vari tipi di progetti che hanno ottenuto un cofinanziamento per i PSR dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Questa edizione dell'opuscolo si concentra sulle possibili modalità di funzionamento del FEASR in associazione ad altre fonti di finanziamento dell'UE nelle zone rurali, grazie ad approcci complementari capaci di creare sinergie.

Altre edizioni dell'opuscolo si possono consultare nella [sezione biblioteca del sito RESR](#)<sup>1</sup> mentre un [database di PSR](#)<sup>2</sup> raccoglie molti esempi di assistenza FEASR alle iniziative di sviluppo rurale.

Direttore: Rob Peters, capo unità, direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Commissione europea.

Manoscritto completato nel mese di marzo 2012. Versione originale inglese.

© Unione europea, 2012

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte.

I contenuti della presente pubblicazione non esprimono necessariamente la posizione delle istituzioni dell'Unione europea.

## Ringraziamenti

Team editoriale punto di contatto RESR: Tim Hudson, Mark Redman, Angelo Strano e Sabria Regragui Mazili.

Copertina: © Tim Hudson

1 [http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-library/eafrd\\_examples\\_of\\_projects\\_brochure\\_en/en/eafrd\\_examples\\_of\\_projects\\_brochure\\_it\\_home.cfm](http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-library/eafrd_examples_of_projects_brochure_en/en/eafrd_examples_of_projects_brochure_it_home.cfm)

2 <http://enrd.ec.europa.eu/projects/>

# Sommario

## Esempi di collegamenti tra progetti del FEASR

Introduzione: Il FEASR e altri Fondi di sviluppo dell'UE nelle zone rurali .....	2
Servizi sociali integrati: GERMANIA .....	4
Una base solida: UNGHERIA .....	6
Collaborare a progetti costieri: GRECIA .....	8
Unire le strategie in favore dei prodotti locali: POLONIA .....	10
I piani generali: ROMANIA .....	12
Benefici a valle: LITUANIA .....	14
Regioni di apprendimento nelle zone rurali: AUSTRIA .....	16
Valorizzare il FEASR: LUSSEMBURGO .....	18
Mercati di nicchia finanziati da più fonti: MALTA .....	20

# Il FEASR e altri Fondi di sviluppo dell'UE nelle zone rurali

Le zone rurali europee beneficiano del sostegno finanziario del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Nell'ambito delle rispettive responsabilità all'interno del FEASR, gli Stati membri devono garantire coerenza e linearità con altri Fondi dell'UE utilizzati nelle zone rurali.

Sono numerosissimi i progetti di sviluppo rurale che fanno ricorso ad altre fonti di finanziamento dell'UE. Assieme ai progetti del FEASR, questa combinazione di aiuti dell'Unione per le zone rurali degli Stati membri genera significativi progressi in termini di sviluppo e contribuisce a far fronte alle principali sfide sul piano socioeconomico e ambientale.

È possibile che tra i progetti di sviluppo delle zone rurali che ricevono vari contributi unionali si creino dei collegamenti. Il presente opuscolo è stato preparato per illustrare alcuni degli svariati potenziali punti di contatto tra progetti diversi nonché il modo con cui tali interconnessioni producono ulteriori vantaggi e sinergie per lo sviluppo nelle zone rurali.

Può trattarsi anche di collegamenti intenzionali, quindi coordinati e diretti su iniziativa dei promotori dei progetti o dei beneficiari come, per esempio, nel caso di singoli progetti complessi e integrati, che trascendono gli obiettivi del FEASR per estendersi anche agli obiettivi di altri Fondi dell'Unione. Per poter essere finanziati da vari Fondi dell'UE

contemporaneamente, i progetti integrati possono essere suddivisi in più operazioni ammissibili (cfr. l'esempio del progetto tedesco, a [pag. 4](#)).

L'opuscolo riporta inoltre ulteriori approcci ed esempi di azioni, tra cui il sistema del "progetto principale" e il metodo della "catena di progetti". Nell'ambito del sistema del "progetto principale", un Fondo dell'UE tende ad assumere il ruolo di progetto capofila o di coordinamento per favorire l'utilizzo degli altri Fondi ai fini dell'esecuzione di "sottoprogetti" complementari. Questi progetti secondari rimangono identificabili come progetti ammissibili ai finanziamenti nell'ambito di altri Fondi e fungono da componenti chiave del progetto principale (cfr. l'esempio austriaco a [pag. 16](#)).

Per quanto concerne, invece, il metodo della catena di progetti, un'idea di progetto che è stata avviata con un Fondo dell'UE può essere ulteriormente sviluppata e messa a punto in un secondo tempo attraverso un altro Fondo dell'UE (cfr. gli esempi di progetti dell'Ungheria, [pag. 6](#), e del Lussemburgo, [pag. 18](#)).

Infine, possono emergere altri tipi di sinergie meno dirette o informali (cfr. l'esempio del progetto lituano, [pag. 14](#)).



## Priorità delle politiche

L'UE riconosce più importanza alla necessità di incoraggiare gli Stati membri a rafforzare i collegamenti tra diverse fonti di finanziamento. Le norme attuali che disciplinano la politica di sviluppo rurale (2007-2013) promuovono questa impostazione, mentre le proposte politiche per i Fondi dell'UE a partire dal 2013 mirano a valorizzare ulteriormente il coordinamento delle azioni di finanziamento unionali.

Tale obiettivo di coordinamento sarà conseguito, in particolare, con l'introduzione di un regolamento recante disposizioni comuni e di un "quadro strategico comune"<sup>3</sup> (QSC), che si applicheranno al FEASR oltre che al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione (FC) e al futuro Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). I cosiddetti "Fondi del QSC" perseguiranno obiettivi strategici complementari e le loro norme attuative saranno armonizzate il più possibile.

Inoltre, l'attuazione di strategie di sviluppo territoriale integrate sarà promossa attraverso una metodologia di sviluppo locale di tipo partecipativo, fondata sull'esperienza raccolta con i progetti *Leader*<sup>4</sup> nelle zone rurali. In questo modo saranno introdotte norme comuni per tutti i Fondi del QSC.

I gruppi d'azione locale (GAL) del programma LEADER traggono particolare vantaggio dagli approcci orientati al coordinamento dei finanziamenti unionali ai progetti. In base al proposto metodo di sviluppo locale comune di tipo partecipativo, infatti, dopo il 2013, ossia nell'ambito del prossimo periodo di programmazione, il ruolo dei GAL nella gestione di altri Fondi dell'UE sarà rafforzato e prevedrà l'attuazione di strategie di sviluppo locale finanziate da più Fondi. Per questo motivo alcuni articoli riportano l'esempio di strategie progettuali del FEASR nate dalla collaborazione dei GAL con altre fonti di sostegno unionale destinate all'Europa rurale.

3 [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2014/proposals/regulation/general/general\\_proposal\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2014/proposals/regulation/general/general_proposal_it.pdf)  
4 [http://enrd.ec.europa.eu/app\\_templates/filedownload.cfm?id=C2098A13-A094-502B-81FA-4C9E46AB658D](http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=C2098A13-A094-502B-81FA-4C9E46AB658D)



# Servizi sociali integrati: un metodo di finanziamento innovativo consente di erogare cure alle persone anziane nella Germania rurale

I servizi sociali sono importanti tanto nelle comunità rurali quanto nelle aree urbane. Gli esempi di progetti riportati di seguito mostrano in che modo l'innovazione può contribuire al successo della collaborazione tra il FEASR e altre fonti di finanziamento dell'UE per la fornitura di servizi efficaci nelle zone rurali.

La riforma della politica agricola comune (PAC) comporterà un'intensificazione delle attività di coordinamento tra il FEASR e altri Fondi dell'Unione attraverso il quadro strategico comune (QSC). Accennando a questa evoluzione in occasione di un *seminario sull'argomento*<sup>5</sup>, Dacian Cioloș, membro della Commissione europea responsabile del settore Agricoltura e sviluppo rurale, ha affermato che "lo scopo del quadro strategico comune non è quello di complicare le cose ma di creare maggiore flessibilità. Non è nemmeno quello di far perdere ai vari Fondi la loro specificità, bensì di individuare sinergie e di favorire l'integrazione tra i diversi Fondi. Il QSC permetterà alle regioni di accedere alle risorse che rispondono meglio alle esigenze del territorio."

Un innovativo progetto di sviluppo rurale realizzato nel Tavoliere lacustre del Meclemburgo, in Germania, offre un esempio di come funziona, a livello pratico, l'uso complementare delle risorse dell'UE. Tra i bisogni locali emersi in questo caso si annoverava, tra le altre cose, il miglioramento della qualità dei servizi socioassistenziali per le persone anziane residenti nelle zone rurali della regione.

## Assistenza rurale

La demenza senile è una malattia che colpisce circa il 5% della popolazione dell'UE. Nel Tavoliere lacustre del Meclemburgo il gruppo d'azione locale (GAL) Leader è stato contattato per contribuire a finanziare una struttura residenziale specializzata nella cura di anziani affetti da

demenza senile. Scopo del progetto era consentire a queste persone residenti nelle zone rurali di continuare a vivere assieme al proprio partner in un ambiente sicuro e assistito. Questa forma di assistenza a livello territoriale rallenta il decorso della patologia e concorre a migliorare le relazioni tra il nucleo familiare e gli operatori assistenziali.

Un vecchio stabilimento tessile della città-isola Malchow è stato trasformato in una struttura assistenziale per persone affette da demenza senile; gli investimenti nel progetto hanno reso possibile la conservazione dell'edificio, che fa parte del patrimonio architettonico della comunità rurale. Per riconvertire, equipaggiare e gestire il progetto si è fatto ricorso a più Fondi dell'UE.

Intervenendo a un incontro del sottocomitato Leader della RESR<sup>6</sup> per relazionare sul progetto, Dagmar Wilisch del GAL Mecklenburgische Seenplatte-Müritz ha spiegato che "per la realizzazione della struttura residenziale è stato adottato un metodo progettuale di tipo trasversale, in cui sono confluite le risorse di tre diverse fonti di finanziamento dell'UE, per un totale di sei decisioni di concessione di contributi, contenenti un insieme di norme e regolamenti che disciplinano le modalità di utilizzo dei diversi sistemi di finanziamento".

"Le risorse dell'UE destinate al progetto sono state attinte dal FEASR attraverso il nostro GAL, ma anche dal Fondo sociale europeo, per il tramite del ministero degli Affari sociali, e dal Fondo europeo per lo sviluppo



©123rf

5 [http://www.notre-europe.eu/uploads/tx\\_publication/RuralDevelopment\\_ChambonMitutaSurubaru\\_PP50\\_NE\\_Dec2011\\_01.pdf](http://www.notre-europe.eu/uploads/tx_publication/RuralDevelopment_ChambonMitutaSurubaru_PP50_NE_Dec2011_01.pdf)

6 [http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/committees/leader-subcommittee/en/4th-leader-subcommittee\\_it.cfm](http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/committees/leader-subcommittee/en/4th-leader-subcommittee_it.cfm)

regionale attraverso il ministero dell'Economia. Inoltre, il progetto ha avuto accesso a un finanziamento nazionale del ministero dei Trasporti.”

Ogni domanda di contributo era stata elaborata come singolo progetto. Le domande rispecchiavano i requisiti specifici dei finanziatori e i progetti erano chiaramente distinti, onde evitare che alcune spese fossero considerate non ammissibili sulla base delle restrizioni in materia di “doppio finanziamento”.

## Approcci innovativi

Poiché all'epoca non esisteva un modello che potesse rappresentare un punto di riferimento per il beneficiario (o per le parti interessate nei ministeri), il progetto ha giocato un ruolo pionieristico lanciando un suo approccio innovativo, che prevedeva una stretta collaborazione con i responsabili delle decisioni per ottenere gli impegni di finanziamento. Non sono mancate le volte in cui il vuoto di conoscenze ha messo in difficoltà gli ideatori del progetto, come ha modo di spiegare la sig.ra Wilisch, dalla sua prospettiva del FEASR: “Persino nell'ambito della nostra collaborazione con il ministero e le autorità responsabili dell'approvazione non eravamo sempre sicuri di essere rimasti entro il limite del nostro potere discrezionale.”

Il rischio, tuttavia, fa parte dell'innovazione e i partecipanti alla riunione del sottocomitato Leader hanno sostenuto l'impostazione del progetto Malchow, nella convinzione che i vantaggi offerti dall'innovazione

**L'innovazione è uno strumento prezioso per trovare soluzioni efficaci alle sfide poste da forme di finanziamento da fonti plurime**

possono essere superiori agli svantaggi causati dai rischi. Un atteggiamento ottimistico nei confronti della gestione dei rischi insiti nel plurifinanziamento può quindi schiudere prospettive innovative, grazie alle combinazioni di aiuti unionali disponibili nelle zone rurali. Al contrario, un atteggiamento negativo può comportare la definitiva perdita di opportunità. La sig.ra Wilisch spiega la situazione in maniera molto chiara: “Di fronte a questo dilemma molti progetti innovativi possono languire in una stasi senza sbocchi”.

Fortunatamente per le persone anziane del Tavoliere lacustre del Meclemburgo, i responsabili delle decisioni presso gli organismi finanziatori dell'UE hanno approvato tutti i pacchetti finanziari richiesti per la realizzazione della struttura assistenziale di Malchow, che ha potuto aprire i battenti nel 2010. Per la prima volta nella regione, le persone affette da demenza senile possono vivere con i propri cari, in un clima familiare, in un centro di assistenza specializzato. Sabine Raatz, direttrice del centro, conclude: “Senza il finanziamento dei ministeri non sarebbe stato possibile riconvertire lo stabilimento in una struttura di questo livello.”

“ Per risolvere un problema di finanziamento in maniera creativa è indispensabile essere disposti ad assumersi un certo rischio nel valutare ciò che potrebbe essere considerato conforme ai vari regolamenti dell'UE. ”

**Dagmar Wilisch, GAL Mecklenburgische Seenplatte–Müritz**



# Una base solida: i fondi dello strumento LIFE dell'UE contribuiscono alla definizione del regime agroambientale ungherese

Le azioni di sviluppo rurale sono più efficaci se poggiano su una solida base di conoscenza degli specifici ambienti operativi. I progetti del FEASR possono usufruire di altri Fondi dell'UE per sviluppare questa massa critica di competenze.

Tra tutte le misure attualmente disponibili nell'ambito della politica di sviluppo rurale dell'UE, l'attività *agroambientale*<sup>7</sup> assorbe la maggior parte delle risorse finanziarie a titolo del FEASR. I progetti agroambientali rappresentano una componente obbligatoria di tutti i programmi di sviluppo rurale (PSR) degli Stati membri. Essi vengono attuati grazie a una serie di sottomisure, solitamente a sostegno di pratiche agricole sostenibili come l'estensivizzazione delle tecniche colturali, la rotazione delle colture o la conservazione della biodiversità.

È importante che, essendo una componente così rilevante della politica di sviluppo rurale (e come tutti gli altri elementi del FEASR), i progetti agroambientali siano ben concepiti e siano gestiti in modo soddisfacente. Questi aspetti emergono dalla *relazione 2011 della Corte dei conti europea*<sup>8</sup>, che valuta le opzioni disponibili per accrescere l'efficacia dei pagamenti agroambientali.

Gli Stati membri possono applicare approcci diversi per redigere proposte agroambientali e lo *strumento finanziario LIFE*<sup>9</sup> dell'UE è stato usato in molte occasioni per elaborare le azioni agroambientali. Un esempio è quello dell'Ungheria, dove il cofinanziamento di LIFE ha permesso di attingere a preziose informazioni di natura gestionale nella fase di progettazione di un'azione del PSR dedicata alla protezione dei falchi rari.



© Bence Máté

## Il sostegno di LIFE

LIFE ha accumulato 20 anni di esperienza come strumento finanziario per l'ambiente europeo; cospicue parti del bilancio di LIFE sono state usate nel tempo in favore delle zone rurali. Le relazioni di lavoro tra LIFE e il FEASR continuano a consolidarsi e sono disponibili numerose opportunità di collaborazione finanziata da più fonti. L'esempio del falco ungherese dimostra come sia possibile raggiungere e replicare altrove questo genere di sinergie.

Szabolcs Solt, della Società ornitologica e di conservazione della natura (MME) ungherese, partner BirdLife in Ungheria, racconta in questo esempio i retroscena della collaborazione di LIFE con il FEASR: "Il falco cuculo è una specie minacciata di estinzione protetta dalla legislazione dell'UE. Il nostro *progetto LIFE*<sup>10</sup> è stato lanciato per migliorare le prospettive di sopravvivenza di lungo termine di questi esemplari, riducendo le minacce rappresentate dalla perdita degli areali di nidificazione e di caccia. Le risorse di LIFE ci hanno aiutato a individuare il tipo di azioni di pianificazione del territorio necessarie per migliorare lo stato di conservazione del falco cuculo. Queste informazioni sono state successivamente integrate in un progetto di nuova misura agroambientale del PSR ungherese".

7 [http://ec.europa.eu/agriculture/envir/measures/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/envir/measures/index_en.htm)

8 Relazione speciale n. 7/2011 della Corte dei conti europea "Il sostegno agroambientale è ben concepito e gestito in modo soddisfacente?" <http://eca.europa.eu/portal/pls/portal/docs/1/8772726.PDF>

9 <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

10 <http://kekvercse.mme.hu/en/content/show>



Le attività di definizione dei dettagli per l'azione del FEASR si sono svolte nel corso del 2008, nell'ambito del progetto LIFE, mentre il progetto agro-ambientale del PSR è divenuto operativo nel 2009. Il sig. Solt ricorda che "LIFE ha finanziato studi approfonditi sui modelli comportamentali dei falchi e sulle loro modalità di utilizzo degli habitat. I risultati di tali studi sono stati utili come base per lo sviluppo dell'azione del FEASR dedicata al progetto dal titolo "Sistema agricolo con specifiche per il miglioramento degli habitat del falco cuculo (*Falco vespertinus*)". L'obiettivo principale di questo pacchetto è ridurre la scarsità di areali idonei alla ricerca di cibo nei mesi critici per la riproduzione, ossia maggio e giugno."

Aggiunge inoltre alcune riflessioni sulla collaborazione che si è sviluppata tra il progetto LIFE e l'autorità del PSR, sottolineando che "la squadra responsabile del progetto LIFE è stata in grado di collaborare con il ministero da vicino e in maniera continuativa durante la preparazione del pacchetto di conservazione ambientale. Ciò ha permesso di raggiungere accordi su come sfruttare al meglio le risorse del PSR e su come monitorare i risultati ottenuti. Per rendere possibile la realizzazione del progetto sono state infine coinvolte le parti interessate, tra cui la direzione del Parco nazionale di Körös-Maros e MME/BirdLife Ungheria."

## Un'agricoltura amica dei falchi

Uno degli agricoltori beneficiari dei pagamenti del FEASR attraverso il progetto agroambientale sul falco cuculo è Tibor Balázs, di Hevesvezekény, nell'Ungheria orientale. Il sig. Balázs è felice di poter contribuire alla conservazione della biodiversità del suo paese e ha acquisito dimestichezza con le tecniche di protezione dei falchi: "Ho

## I progetti del FEASR possono fare tesoro delle esperienze di altre iniziative finanziate con risorse dell'UE nelle fasi di pianificazione e attuazione

seguito una formazione per imparare a gestire la mia terra in modo da conservare il tipo di habitat preferito dal falco cuculo."

"Per esempio, coltivo l'erba medica, che attira le prede di questo rapace. Inoltre, mi dedico al raccolto due volte durante l'importante periodo della nidificazione ed evito di arare i campi ogni anno, in modo da mantenere in zona un più elevato numero di roditori, che sono una fonte di nutrizione per il falco. Infine, lascio le balle di fieno nei campi, affinché gli uccelli possano usarle come punti di osservazione."

Il sig. Balázs è soddisfatto dei risultati ottenuti con il suo progetto agro-ambientale, che considera valido. A suo avviso i pagamenti del PSR (267 EUR/ettaro/anno per cinque anni) costituiscono un riconoscimento adeguato per il suo impegno nella conservazione dell'ambiente e i risultati raccolti fino a questo momento sono per lui fonte di soddisfazione.

Gli indicatori pratici per la misurazione dei risultati del progetto agro-ambientale realizzato nell'ambito del PSR sono stati definiti nella fase preparatoria del progetto finanziato da LIFE. I sistemi di monitoraggio hanno già registrato un aumento del numero di coppie riproduttrici di falco cuculo dopo l'introduzione degli aiuti del FEASR.

Questo studio di caso dimostra in che modo il FEASR può fare la differenza in termini di protezione del patrimonio naturale se abbinato al sostegno del programma LIFE. Analogamente, l'assistenza erogata a titolo di LIFE ha contribuito a rendere più efficace l'attuazione del FEASR. Se è vero che LIFE non fa specificamente parte del nuovo approccio previsto dal quadro strategico comune (QSC), queste sinergie rappresentano comunque utili modelli per futuri approcci strategici in campo ambientale nell'ambito dei principi del QSC.

“ LIFE ha finanziato studi approfonditi sui modelli comportamentali dei falchi e sulle loro modalità di utilizzo degli habitat. I risultati di tali studi sono stati utili come base per lo sviluppo della sottomisura del FEASR dedicata al progetto. ”

**Szabolcs Solt, MME/BirdLife Hungary**



## Collaborare a progetti costieri: in Grecia una rete di itinerari ecologici riceve incentivi da corrispondenti azioni di finanziamento dell'UE

Un'organizzazione con una buona conoscenza del territorio rurale locale e in grado di coordinare l'attuazione dei vari Fondi dell'UE può dare un apporto positivo allo sviluppo locale. Sfruttare queste capacità di coordinamento per pianificare azioni complementari a titolo di diversi Fondi dell'UE può dar vita a nuove sinergie nel campo dello sviluppo rurale.

Gli Stati membri affacciati sul mare stanno maturando importanti esperienze nell'ambito delle strategie di sviluppo locale, grazie al coordinamento di Fondi dell'UE tra loro complementari. Ciò in virtù dei contatti avviati tra gruppi d'azione locale (GAL) Leader attraverso il FEASR e gruppi d'azione locale per la pesca (GALP) attraverso il Fondo europeo per la pesca (FEP).

Alcuni paesi hanno abbinato le attività dei GALP e dei GAL attraverso quadri operativi che permettono di generare azioni di sviluppo sinergiche per le comunità rurali, mantenendo al tempo stesso una netta distinzione tra le diverse procedure di gestione dei due Fondi unionali. La Grecia è un esempio di come questa linea possa funzionare e le azioni progettuali lanciate a Salonicco confermano che è possibile ottenere risultati positivi.

Le risorse naturali sono divenute il fulcro di collaborazioni tra il GAL regionale e il GALP regionale lungo la fascia costiera di Salonicco. Questa parte di Grecia settentrionale è nota per le sue attrattive ambientali e per le sue amene località turistiche. Vasileios Papavasileiou (direttore generale) e George Petridis (coordinatore GAL e GALP) dell'Agenzia per lo sviluppo di Salonicco sono impegnati nella gestione del GAL e del GALP.

Il sig. Papavasileiou spiega che "la qualità della nostra fauna selvatica e della nostra campagna offre buone opportunità di sviluppo per le zone rurali e costiere. Il GAL e il GALP possiedono strategie comuni per aiutare i rispettivi interlocutori a sfruttare determinate risorse disponibili in campo ambientale. Tra questi piani strategici c'è un progetto che punta alla creazione di itinerari ecologici all'insegna di un turismo sostenibile,

considerando che il nostro territorio si trova in prossimità di Salonicco e che perciò i potenziali fruitori sono numerosi. Gli itinerari offrono inoltre buoni servizi ricreativi che possono migliorare la qualità della vita delle comunità rurali stanziate nelle zone di competenza del GAL e del GALP".

Sui territori del GAL e del GALP vicini a Salonicco sono situati alcuni parchi nazionali e la zona si trova lungo una delle principali rotte migratorie degli uccelli, tra cui alcune rare specie europee come il pellicano, l'avocetta, il mignattaio e il marangone nano. Inoltre, alcuni esemplari interessanti come le tartarughe marine, le lontre e alcune mandrie di cavalli selvatici vivono sulle pianure alluvionali degli estuari di Salonicco. Infine, "si trovano in quest'area oltre 500 specie e sottospecie di piante che cambiano colore nel corso dell'anno, modificando il paesaggio in ogni stagione" aggiunge il sig. Petridis.

Questa ricca biodiversità ha ispirato alcune proposte di progetti nel settore del turismo ecologico, distinti tra loro ma al tempo stesso complementari, che hanno ottenuto il sostegno del FEASR e del FEP; ciascun progetto è coordinato dall'Agenzia per lo sviluppo di Salonicco.

### Itinerari ecologici

L'intervento del FEASR è stato approvato di recente per la realizzazione del primo di questi nuovi itinerari ecologici. Esso rispecchia perfettamente gli obiettivi del GAL di Salonicco di sfruttare in maniera sostenibile le risorse naturali "latenti" della zona, migliorando l'attrattività



dell'area e incoraggiando l'imprenditorialità. "Il progetto Leader permetterà alla popolazione di conoscere la fauna selvatica dei nostri prati e delle nostre campagne. Offrirà un nuovo prodotto turistico rurale e una risorsa didattica sul piano ambientale" spiega il sig. Petridis.

I nuovi punti informativi e panoramici sono cofinanziati dal progetto del FEASR, che tra le altre cose sta organizzando una campagna di sensibilizzazione per creare la segnaletica del nuovo tracciato e garantirne la promozione. A beneficiare maggiormente delle attività del progetto, che prevedono anche la produzione di un sito web e di una serie di guide informative per bambini sugli animali che possono essere avvistati lungo i sentieri, saranno i turisti più giovani e le comitive scolastiche.

"In passato abbiamo elaborato un programma di analoghi itinerari ecologici con il sostegno finanziario dell'UE e della Società ornitologica ellenica" racconta il sig. Papavasileiou, soffermandosi anche a spiegare i motivi, strettamente legati allo sviluppo rurale, che hanno portato alla creazione di questa rete.

"Questa nuova rete di itinerari nella zona del GAL arricchisce l'offerta di servizi turistici di qualità della regione. In particolare, invoglierà i turisti a esplorare alcuni angoli nascosti della campagna, dove i residenti e le imprese locali potranno sfruttare l'opportunità di vendere i loro prodotti e di offrire i loro servizi, il tutto in un'ottica di sviluppo del turismo ecologico. La strategia di sviluppo locale del GALP è stata concepita con gli stessi obiettivi. Per esempio, prevediamo di lanciare a breve un progetto del FEP per la realizzazione di un itinerario ecoturistico che dovrebbe offrire vantaggi alle imprese dedite alla pesca dei mitili."

## Gli itinerari dei molluschi

Gran parte del settore della pesca del GALP di Salonicco fa affidamento sull'ampia rete di impianti di mitilicoltura, situati nelle acque calme lungo la costa. Nonostante gli impianti siano chiaramente visibili, non sono presenti informazioni per spiegare ai turisti l'importanza culturale di queste strutture. Il progetto del FEP si prefigge lo scopo di colmare questo vuoto d'informazione e di creare un itinerario ecologico che permetterà ai turisti di visitare alcune aree finora inaccessibili dell'ambiente costiero.

"La gente che seguirà l'itinerario dei molluschi potrà scoprire le tecniche di allevamento e incontrare i mitilicoltori locali. Il percorso si snoda lungo il paesaggio costiero, collegando tra loro punti di interesse tra cui alcuni pittoreschi insediamenti di pescatori con le abitazioni in legno e un faro. L'itinerario attraverserà anche incantevoli scorci come le risaie allagate, che offrono uno spettacolo suggestivo quando scintillano sotto i raggi del sole primaverile" racconta il sig. Petridis.

## Dalla cooperazione tra GAL e GALP possono nascere vantaggi reciproci dal punto di vista dello sviluppo

Tra gli altri elementi previsti per arricchire il percorso c'è anche un museo della pesca; inoltre, si sta studiando la possibilità di proporre ai turisti escursioni guidate tra gli impianti di mitilicoltura a bordo di pescherecci. Oltre a offrire un'originale esperienza alternativa ai visitatori, per gli allevatori della regione queste escursioni rappresenterebbero un'opportunità per diversificare le fonti di reddito.



© ANETHI

9

## Un'azione coordinata

L'Agenzia per lo sviluppo di Salonicco può sfruttare il suo ruolo di amministratore delle strategie di sviluppo locale del FEASR e del FEP per ottenere ulteriori benefici, coordinando le priorità di tali Fondi in maniera vantaggiosa. "Le zone di pertinenza del GAL e del GALP devono far fronte a sfide socioeconomiche simili e, inoltre, possiedono un potenziale di sviluppo comparabile. Siamo felici di poter convogliare le risorse dell'UE attraverso canali che permettono ai progetti del FEASR e del FEP di rafforzarsi reciprocamente" conclude il sig. Papavasileiou.

“ *Il GALP e il GAL possiedono strategie comuni per aiutare i rispettivi beneficiari utilizzando risorse comuni.* ”

**Vasileios Papavasileiou,**  
Thessaloniki Development Agency

# Unire le strategie in favore dei prodotti locali: obiettivi paralleli avvicinano il FEASR e il FEP nella Polonia meridionale

La collaborazione tra il FEASR e il Fondo europeo per la pesca (FEP) non si limita alle zone costiere. Utili esempi sono offerti dalla pesca nelle acque interne, a dimostrazione della coerenza nell'uso dei Fondi dell'UE.

Il cofinanziamento dell'UE a titolo del FEP è utilizzato come strumento di sviluppo nelle zone rurali da una rete di gruppi d'azione locale per la pesca (GALP), che rappresentano un'ampia area della campagna europea. Negli Stati membri come la Polonia, più della metà dei GALP si occupa della pesca d'acqua dolce.

I GALP polacchi per la pesca d'acqua dolce hanno beneficiato dell'esperienza maturata con i metodi del gruppo d'azione locale (GAL) Leader per mettere a punto approcci allo sviluppo rurale dal basso verso l'alto. Nella regione della Galizia, per esempio, la collaborazione tra GALP e GAL è stretta: il GAL "Valle delle carpe" coordina il sostegno alla promozione dei prodotti alimentari locali assieme al GALP omonimo presente in zona.

Situato nella Polonia meridionale, in prossimità del confine con la Slovacchia, il territorio del GAL "Valle delle carpe" è punteggiato da molte piccole aziende agricole di sussistenza. In quest'area la disoccupazione (soprattutto giovanile) continua a essere problematica. Per questo motivo il GAL ha utilizzato gli aiuti del FEASR per promuovere la diversificazione economica, nel tentativo di offrire fonti di reddito alternative oltre all'agricoltura.

Per secoli la Galizia è stata famosa per la produzione di pesce e la specie di carpa locale ("karp zatorski") è registrata nella banca dati della Commissione europea dei prodotti alimentari che beneficiano della *denominazione d'origine protetta (DOP)*<sup>11</sup>. Nonostante questa specie di carpa sia popolare in Polonia, il consumo di pesce nel paese è generalmente più basso rispetto ad altri Stati membri. I membri del GAL hanno

pertanto individuato il settore locale della carpa come una potenziale fonte di crescita e di diversificazione economica rurale. La strategia di sviluppo rurale Leader della zona aveva previsto l'adozione del marchio "Valle delle carpe" per il GAL (successivamente utilizzato anche dal GALP).

## Prodotti locali

Le operazioni del GAL a titolo del FEASR sono iniziate nel 2009 e il cofinanziamento del FEP per i progetti a marchio "Valle delle carpe" ha cominciato a fornire aiuti concreti ai beneficiari nei primi mesi del 2012. Sia il GAL che il GALP coordinano la propria attività di sviluppo per ottimizzare l'uso delle risorse dell'UE messe a loro disposizione. I loro orientamenti strategici sono abbinati ma i due gruppi d'azione rimangono entità distinte e separate, ciascuna responsabile delle proprie procedure amministrative e di selezione.

Nella fase iniziale, il sostegno del FEASR ha fornito assistenza alle imprese dedite alla pesca della carpa attraverso misure previste dalla Strategia di sviluppo locale del GAL volte a incoraggiare gruppi di produttori e a promuovere i prodotti locali sul territorio. L'afflusso delle risorse del FEP ha permesso successivamente al GAL di concentrarsi sulla promozione strategica dei prodotti alimentari locali su più ampia scala, naturalmente mantenendo il pesce al centro dell'offerta.

Uno di questi progetti del FEASR è un'iniziativa di cooperazione interregionale che vede la partecipazione di sei GAL partner polacchi e di un GAL austriaco. Intitolato *Smak na produkt*<sup>12</sup> (Il gusto dei prodotti)



© Smak na produkt

11 [http://ec.europa.eu/agriculture/quality/schemes/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/quality/schemes/index_en.htm)

12 <http://www.smaknaprodukt.pl>

e incentrato sulla promozione di prodotti alimentari locali saporiti e di elevata qualità, il progetto ha organizzato una serie di eventi nel corso del 2010 e del 2011.

Barbara Petek-Matuła, collaboratrice del GAL, spiega che: "I prodotti alimentari locali rappresentano il pilastro della strategia del nostro GAL, volta a sostenere progetti e iniziative per la promozione dei prodotti locali. La collaborazione tra i partner del progetto 'Smak na produkt' ha pubblicizzato i nostri prodotti locali su un'area estremamente vasta. Siamo riusciti a raggiungere clienti e produttori di alimenti di numerose città e paesi al di fuori del territorio del nostro GAL. I prodotti della 'Valle delle carpe' sono stati venduti in occasione di festival dell'industria alimentare e di altri eventi. È stato un approccio innovativo, che non era mai stato sperimentato prima."

## Un marchio di successo

L'attenzione creata dal progetto del FEASR è stata sfruttata anche per sensibilizzare gli agricoltori verso le opportunità di diversificazione del reddito offerte dalla coltivazione e dalla commercializzazione di specialità locali, come la "karp zatorski".

Queste attività di sviluppo rurale, avviate in un primo tempo dal FEASR con l'intento di promuovere i prodotti della pesca, sono state successivamente portate avanti dal FEP. Anna Świątek, tra i coordinatori del GALP, osserva: "La cooperazione tra il GAL e il GALP permette a ciascun gruppo di ottenere risultati migliori nell'ambito dei propri obiettivi specifici. Tra i risultati tangibili raccolti fino a questo momento c'è la creazione di un marchio di successo, quello della 'Valle delle carpe', che ha richiamato l'attenzione degli organi di informazione sui prodotti locali del territorio".

"Il GALP 'Valle delle carpe' attribuisce molta importanza alla promozione dei prodotti locali, che rappresenta uno degli obiettivi specifici descritti nella strategia di sviluppo locale del GALP 'Valle delle carpe', in grado di contribuire al cofinanziamento di progetti per l'organizzazione di fiere ed eventi promozionali oppure di materiali e pubblicazioni per la promozione dei prodotti locali."

**La promozione dei prodotti alimentari locali può essere un'attività adatta per rafforzare la collaborazione tra GAL e GALP, in modo da creare sinergie favorevoli allo sviluppo delle economie rurali**

I criteri di selezione utilizzati dal GALP "Valle delle carpe" sono d'incentivo per questo genere di progetti di promozione dei prodotti locali (e riflettono altresì l'approccio del FEASR di pubblicizzare il marchio del territorio in mercati esterni). Le sovvenzioni del FEP sono già state approvate per queste forme di promozione dei prodotti locali e si cercherà di fare tesoro dei vantaggi già realizzati con il progetto del FEASR sotto il profilo dello sviluppo.



© 123rf

"Ora come ora abbiamo una serie di domande di assistenza a titolo del FEP che sono state selezionate per il finanziamento attraverso il GALP, nell'ambito della misura a sostegno della cooperazione interregionale e internazionale per il 2012. Questi progetti prevedono l'organizzazione di eventi promozionali nel settore alimentare come la 'Festa della carpa' a Kanev, una 'Giornata regionale della pesca' a Skoczów e la 'Festa del pescatore' a Zator" riferisce la sig.ra Świątek.

"Il progetto ha suscitato l'interesse di potenziali gruppi di produttori, tra cui le Associazioni delle mogli degli agricoltori, tutti intenzionati a sfruttare le risorse disponibili del FEP per promuovere i prodotti della 'Valle delle carpe'. Ciò dimostra che la popolazione locale si sta identificando con il marchio 'Valle delle carpe' ideato dal GAL e dal GALP. La gente si informa sul prossimo evento organizzato dalla 'Valle delle carpe', per poter promuovere i propri prodotti e servizi."

“*La collaborazione tra i partner del progetto 'Smak na produkt' è stata utilizzata per sollecitare la promozione dei nostri prodotti locali su un'area estremamente vast.*”

**Barbara Petek-Matuła, GAL "Valle delle carpe"**

# I piani generali: il FEASR tampona le falle del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario nelle campagne rumene

Sostanziali stanziamenti di risorse dell'UE attinte da varie fonti vengono utilizzati per la creazione di un'infrastruttura di base per contribuire a garantire una maggiore parità di condizioni per la crescita negli Stati membri. Gli investimenti sincronizzati attraverso il FEASR possono essere tra i principali fattori di successo di questo importante processo di sviluppo.

L'acqua, oltre a essere indispensabile per la salute e il benessere dell'Europa rurale, costituisce anche una risorsa fondamentale per lo sviluppo. Tuttavia, nonostante l'importanza che l'acqua riveste per la campagna, esistono ancora marcate differenze tra e all'interno degli Stati membri in termini di accesso alle risorse idriche e ai servizi a queste correlati. Alcune zone rurali godono dei benefici di moderne infrastrutture per l'approvvigionamento di acqua potabile e per il trattamento delle acque di scarico oltre che di moderne reti fognarie. In un numero significativo di zone rurali europee, tuttavia, l'acqua dev'essere ancora raccolta a mano dai pozzi e manca un accesso adeguato ai servizi di base.

A livello di UE, *la direttiva quadro sulle acque*<sup>13</sup> fornisce un macro-piano d'azione per ovviare a tali squilibri. Sono disponibili risorse finanziarie che vengono erogate attraverso alcuni canali dell'UE, per aiutare gli Stati membri a compiere gli investimenti necessari per soddisfare gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque; una di tali fonti di cofinanziamento è il FEASR.

Non mancano nel settore idrico esempi di come gli Stati membri possono pianificare e coordinare il cofinanziamento unionale a loro destinato per far fronte alle esigenze locali nel contesto di una strategia regionale. In Romania, per esempio, il FEASR partecipa a investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque reflue nelle località rurali con meno di 10 000 abitanti attraverso l'attuazione dei cosiddetti "piani generali" regionali.



© European Union

## Affrontare le sfide

Il 90% circa della popolazione rumena non ha accesso al sistema fognario pubblico e il 70% circa non è servito dalla rete di approvvigionamento di acqua corrente. La situazione è ancora più critica se si considera l'approvvigionamento di acqua calda. Il programma di sviluppo rurale (PSR) nazionale, pertanto, rileva che i sistemi di approvvigionamento idrico nelle zone rurali costituiscono uno dei principali ostacoli allo sviluppo nelle zone rurali e che sono stati ideati piani generali regionali per far fronte a questa difficile situazione.

I piani generali sono elaborati a livello regionale o distrettuale come strumenti di gestione destinati al coordinamento dei progressi compiuti a livello di infrastrutture di approvvigionamento dell'acqua e di trattamento delle acque reflue. Essi identificano un insieme di investimenti prioritari nell'ambito di un'area geografica e collegano ciascun progetto a uno specifico pacchetto di finanziamenti. Il Fondo di coesione, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il FEASER rappresentano le principali fonti del cofinanziamento dell'UE. Le norme in materia di ammissibilità al sostegno del FEASR garantiscono che esso sia utilizzato per colmare le falle nella fornitura di infrastrutture rurali.

Il FEASR viene utilizzato per realizzare investimenti in infrastrutture di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque reflue nelle località rurali con una popolazione di meno di 10 000 abitanti. Si hanno

13 [http://ec.europa.eu/environment/water/water-framework/info/intro\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/water/water-framework/info/intro_en.htm)

eccezioni quando questo genere di progetto di investimento è incluso come progetto regionale finanziato a titolo del programma operativo settoriale in tema di "Ambiente" (FESR, Fondo di coesione) o quando le infrastrutture di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque nelle località termali rurali sono sostenute attraverso il piano operativo regionale (FESR).

Daniel Stefan è impegnato nell'attuazione del piano generale per la contea di Călărași, nella Romania meridionale. Grazie alla sua collaborazione con l'Ufficio per l'integrazione europea della municipalità, Daniel possiede una conoscenza diretta del processo di pianificazione e può descrivere in che modo essa funziona nella pratica: "Il nostro piano generale per il miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque nella contea copre un periodo che va fino al 2026, durante il quale si provvederà alla costruzione e all'ammodernamento delle infrastrutture finanziate con l'aiuto dell'UE".

"I due terzi circa delle opere sono finanziati a titolo del Fondo di coesione, mentre un terzo dei progetti è realizzato nelle zone rurali, per cui è sostenuto dal FEASR. Abbiamo inoltre elaborato un analogo piano generale per la gestione dei rifiuti nella contea, che ha ricevuto il sostegno del FESR. Per i preparativi dei piani generali sono stati utilizzati altri finanziamenti unionali, che sono stati messi a disposizione attraverso i fondi di preadesione ISPA<sup>14</sup>."

"Durante le fasi di progettazione dei piani generali sono state condotte consultazioni a livello locale per stilare un elenco di progetti. Grazie all'esperienza acquisita nel coordinamento delle operazioni di assegnazione dei cofinanziamenti dell'UE ai vari progetti riconducibili ai piani generali, siamo in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della nostra contea."

Una serie di progetti del FEASR è stata inclusa nel piano generale della contea di Călărași in materia di progetti idrici; uno di questi progetti è

© European Union



**Gli approcci alla pianificazione regionale possono offrire alle zone rurali pari opportunità di accesso a risorse fondamentali per lo sviluppo come l'acqua, l'energia e le infrastrutture di trasporto**

un progetto integrato per la municipalità di Unirea. Attraverso questo progetto, per il quale è stato stimato un costo totale pari a 2,5 milioni di EUR, sarà realizzato un nuovo sistema fognario con un impianto di trattamento delle acque reflue, di cui questo comune rurale ha estremo bisogno. Alla sua conclusione, in programma all'inizio del 2012, questo progetto del FEASR dovrebbe aver migliorato enormemente sia la qualità della vita sia le opportunità di sviluppo degli abitanti nei due principali paesi agricoli del comune di Unirea.

## Pianificazione regionale

Il coordinamento delle operazioni finanziate dai Fondi dell'UE nelle zone rurali attraverso un piano regionale tematico per le infrastrutture è un obiettivo sensato e potrebbe essere riproposto in altri settori attinenti allo sviluppo. Un processo di pianificazione e selezione trasparente contribuisce a garantire l'efficacia generale di questa impostazione e a rafforzare le sinergie che sono possibili tra Fondi dell'UE.

I piani generali, come nell'esempio offerto dalla Romania, forniscono anche una conoscenza approfondita degli interventi necessari per preparare il campo agli investimenti nelle infrastrutture nonché per migliorare la stabilità delle previsioni di bilancio degli enti pubblici. Nel complesso, questo tipo di approccio combinato alla pianificazione regionale può migliorare enormemente la coerenza e l'efficienza degli interventi per lo sviluppo nell'Europa rurale e, al tempo stesso, può favorire un assorbimento controllato dei vari Fondi dell'UE.

“Grazie all'esperienza acquisita nel coordinamento delle operazioni di assegnazione dei cofinanziamenti dell'UE ai vari progetti riconducibili ai piani generali siamo in grado di raggiungere i nostri obiettivi di sviluppo.”

**Daniel Stefan, County Council of Călărași**

14 [http://ec.europa.eu/enlargement/how-does-it-work/financial-assistance/ispa\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enlargement/how-does-it-work/financial-assistance/ispa_en.htm)

# Benefici a valle: il progetto del FEASR in Lituania trae beneficio dall'impulso dato dal FESR alle iniziative promozionali nel settore turistico

Se è possibile pianificare collegamenti tra diverse operazioni di finanziamento unionali nell'Europa rurale per realizzare complementarità dirette, altrettanto fattibile è dimostrare l'esistenza di sinergie che indirettamente mettono in relazione tra loro più progetti e creano vantaggi reciproci.



© Tim Hudson

Studiare questo genere di collegamenti spesso originariamente non intenzionali può essere utile per individuare potenziali opportunità di realizzare associazioni più dirette e calcolate tra progetti di sviluppo rurale.

In Lituania, per esempio, un progetto finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con l'intento di promuovere il turismo legato alle attività e agli sport acquatici nella zona confinante con la Lettonia ha avuto interessanti ripercussioni sui progetti di sviluppo delle imprese rurali finanziati dal FEASR.

## Laghi del Baltico

Il turismo acquatico nei laghi del Baltico è un settore in crescita dell'economia rurale. Di conseguenza, il programma di sviluppo rurale (PSR) della Lettonia prevede l'assegnazione di risorse a progetti dedicati allo sfruttamento dell'acqua a scopo ricreativo. Il PSR lituano mette in luce anche le potenzialità del turismo collegato agli sport acquatici come generatore di fonti di reddito alternative per le imprese, che possono sfruttare l'ampia rete di laghi e fiumi naturali del paese.

Ulteriori risorse dell'UE per la realizzazione di infrastrutture per il turismo acquatico e per la promozione delle attrazioni turistiche in queste zone rurali sono messe a disposizione attraverso i programmi operativi (PO) del FESR, come il *programma di cooperazione transfrontaliera lettone-lituano*<sup>15</sup>. Oltre 70 progetti hanno ottenuto finanziamenti da questo PO, che interessa un territorio in prevalenza rurale.

Tra i progetti di sviluppo rurale del FESR all'interno del portafoglio del programma "Lat-Lit" si annovera la cosiddetta iniziativa *Water Joy*<sup>16</sup>

(Gioie acquatiche). Grazie alle sue proposte promozionali, il progetto è stato selezionato tra i finalisti del Premio RegioStars 2011 indetto dalla direzione generale della Politica regionale della Commissione europea.

"L'obiettivo del progetto 'Water Joy' era trasformare due regioni di confine in un'unica destinazione turistica e garantire uno sfruttamento sostenibile delle risorse idriche, creando una infrastruttura per il turismo acquatico nella cosiddetta Regione dei laghi" spiega Laura Milne, collaboratrice del programma Lat-Lit. "Il progetto è stato candidato al premio RegioStars nella categoria 'Premi fotografici' grazie all'utilizzo di un'unica immagine promozionale dal titolo 'Due tramonti in una sera', che è stata considerata un'idea innovativa ed estremamente accattivante per presentare la bellezza e le potenzialità turistiche di questa regione unificata."

Questo genere di attività promozionale finanziato dal progetto "Water Joy" ha contribuito indirettamente a sostenere altre imprese rurali che offrono servizi nel settore del turismo acquatico nella zona di confine del PO "Lat-Lit". La sig.ra Milne riferisce che, grazie al progetto "Water Joy", "il numero dei turisti anche stranieri amanti degli sport acquatici è cresciuto in maniera esponenziale".

## Vacanze in canoa

Le reti di fiumi e laghi presenti nell'area baltica sono lo scenario ideale per escursioni in canoa attraverso un paesaggio incontaminato, lungo le acque calme dell'entroterra boscoso. Si possono anche vivere momenti più divertenti lungo gli itinerari tracciati nei corsi d'acqua più impetuosi. Questo patrimonio naturale rappresenta una risorsa primaria per le

15 <http://www.latlit.eu>

16 [http://www.latlit.eu/eng/running\\_projects/Ili050\\_water\\_joy](http://www.latlit.eu/eng/running_projects/Ili050_water_joy)



iniziative di sviluppo rurale e Vytautas Morkūnas ha utilizzato il sostegno del FEASR per il PSR lituano per far fronte alla domanda crescente da parte di turisti interessati ai servizi della sua agenzia di viaggi in canoa.

“Questa parte della Lituania nordorientale è famosa per i suoi laghi; il nostro territorio vanta una sorprendente combinazione di risorse naturali tra cui una fauna straordinaria e alcuni dei sistemi fluviali più lunghi del paese. La canoa è un modo ideale e rilassante per scoprire il nostro meraviglioso distretto” spiega il sig. Morkūnas.

Il sig. Morkūnas gestisce la sua azienda familiare che noleggia canoe e kayak a turisti locali e stranieri desiderosi di avventurarsi in escursioni non guidate della durata di uno fino a sette giorni. “La nostra regione è la destinazione ideale per il turismo acquatico. Quando ho iniziato a offrire servizi di canoa turistica avevo cinque kayak e due canoe da noleggio. Con l’incremento dei turisti anche la domanda è andata aumentando.”

“Questo incremento ci ha dato lo stimolo a espandere le nostre attività e ad acquistare 15 nuovi kayak. Grazie ai finanziamenti erogati dal PSR, adesso possiamo rivolgere i nostri servizi a una clientela più ampia. L’impatto sulla nostra attività è stato positivo e, nei mesi estivi, registriamo maggiori entrate con il noleggio di canoe a turisti e ad altri gruppi di utenti”.

## Collegamenti a livello promozionale

La strategia promozionale del sig. Morkūnas per le sue escursioni in canoa è diretta a un pubblico vario. “Perlopiù pubblicizzo la mia attività tramite Internet, anche se a volte mi rivolgono ai mezzi di informazione più diffusi nelle zone rurali come la stampa locale. Faccio affidamento anche sul passaparola dei miei clienti. Trovo che questa combinazione di metodi promozionali sia efficace per promuovere la mia attività”.

Il sig. Morkūnas è ottimista riguardo alla possibilità che i progetti di promozione del territorio locale come quelli realizzati attraverso l’iniziativa “Water Joy” aiutino la sua azienda ad attirare più visitatori nella zona fluviale e lacustre della Lituania settentrionale. “Sono certo che il progetto ‘Water Joy’ attirerà nella nostra regione un maggior numero di turisti interessati alle escursioni in kayak. Spero che le attività promozionali del progetto ‘Water Joy’ possano spingere un maggior numero di persone a visitarci anche durante la settimana: l’afflusso turistico, infatti, non manca nei week-end ma è ancora debole nei giorni feriali.”

Valutare i vantaggi indiretti offerti dai collegamenti tra fonti di finanziamento dell’UE può essere utile per progettare misure di sostegno tra loro complementari



©Water Joy

## I benefici offerti dall’UE

Altri progetti finanziati dal PSR lituano hanno sostenuto gli investimenti delle imprese rurali in infrastrutture legate al turismo acquatico come campeggi, noleggi di canoe e kayak, ecc. nel territorio interessato dal PO Lat-Lit. Alcune di queste infrastrutture possono beneficiare in seconda battuta anche dei vantaggi della campagna promozionale condotta dalla “Water Joy”.

Casi come questo dimostrano in che modo le azioni per lo sviluppo rurale finanziate dall’UE possono produrre risultati utili per altri operatori economici locali. In queste circostanze, i collegamenti realizzati possono non essere stati intenzionali inizialmente, ma la sinergia che si è venuta a creare offre un vantaggioso valore aggiunto agli investimenti dell’UE nelle zone rurali.

“Grazie ai finanziamenti erogati dal PSR, adesso possiamo rivolgere i nostri servizi a una clientela più ampia.”

**Vytautas Morkūnas**



Le strategie concepite dall'iniziativa "Regioni di apprendimento" divengono così un punto cruciale, capace di garantire che le attività di apprendimento permanente non siano svolte in nicchie isolate e che i progetti possano essere gestiti in modo da integrarsi l'uno con l'altro. Il sig. Thien richiama l'attenzione sul caso del Servizio di consulenza per l'istruzione della Bassa Austria, sottolineando che "si tratta di un servizio di consulenza finanziato dal FSE, che aiuta gli adulti a individuare opportunità adeguate di istruzione e formazione. Il servizio ha sede nella Bassa Austria, uno Stato federale situato nella parte orientale del paese, che comprende 14 regioni di apprendimento. I consulenti sono membri delle reti delle regioni di apprendimento della Bassa Austria, che sono invece finanziate del SPR. L'integrazione di questo servizio di consulenza del FSE rientra nell'ambito delle attività svolte dalle reti di regioni di apprendimento a titolo del FEASR."

Il coordinamento dei due progetti produce vantaggi reciproci. Gerald Hehenberger, del Servizio di consulenza in materia di istruzione della Bassa Austria, sostiene: "I nostri servizi di consulenza destinati alla popolazione sono particolarmente importanti per i gruppi svantaggiati, poiché indirizzano le persone verso opportunità di istruzione degli adulti che saranno loro di aiuto e spiegano in che modo è possibile accedere ai corsi di apprendimento permanente più adatti a loro disponibili nella zona. Queste attività sono finanziate dal FSE come attività a sé, ma rientrano anche nella più ampia componente del progetto delle 'Regioni di apprendimento'. In questo modo il nostro servizio di consulenza diventa un ingranaggio del meccanismo di sviluppo rurale della Bassa Austria; per questa ragione il progetto 'Regioni di apprendimento' pubblicizza i nostri servizi".

## Azioni complementari

In riferimento ai vantaggi complementari associati all'uso di diversi Fondi dell'UE a scopo di apprendimento nelle regioni rurali, Michael Fischer, dell'Istituto austriaco di istruzione degli adulti, è dell'idea che "sia utile riflettere su come è possibile creare ulteriori sinergie tra Fondi dell'UE; ritengo che l'apprendimento sia un soggetto particolarmente adeguato per tracciare un quadro comune." E aggiunge: "Le regioni di apprendimento assistite dal FEASR rappresentano un 'polo' di apprendimento regionale e possono diventare un catalizzatore per nuove misure del FSE. Il FEASR è una risorsa utile per costituire e gestire reti di apprendimento strategiche a livello locale e regionale, con il potenziale sostegno del FSE nell'offerta di corsi di formazione, servizi di consulenza e altri servizi correlati in un contesto d'azione più ampio".

## Le strategie di sviluppo locale del programma Leader possono offrire agli altri Fondi dell'UE strumenti di orientamento validi e già bell'e pronti

Il sig. Fischer vede di buon occhio il coinvolgimento dei GAL Leader, poiché "le regioni di apprendimento sono unite da forti legami con i gruppi Leader, per cui le loro azioni sono tutte allineate con le strategie di sviluppo locale dei GAL. Questa sintonia può aiutare il FSE a rispondere a esigenze espresse dal basso verso l'alto e può fornire alle autorità del FSE e ai patti di occupazione territoriali un meccanismo di orientamento aggiuntivo, valido e già bell'e pronto."

Il sig. Fischer, consapevole delle potenziali forme di interazione tra Fondi dell'UE, sostiene: "A nostro avviso l'apprendimento è un processo di per sé integrato, che non può essere interamente gestito da un unico Fondo. L'apprendimento è un luogo in cui possono incontrarsi gli obiettivi di tutti i Fondi. Ciò avverrà se ogni Fondo sarà in grado di rispondere al seguente interrogativo: in che modo, con la mia strategia specifica, posso contribuire a degli obiettivi comuni? Un fattore importante per dar vita a questa mentalità collaborativa è la presenza di buoni flussi informativi e di un buon livello di comprensione tra autorità di governo a livello locale, regionale e nazionale."

© Klaus Thien / Austrian Institute for Adult Education



“ È importante riflettere su come sia possibile generare maggiori sinergie tra Fondi dell'UE; l'apprendimento è un soggetto particolarmente adeguato per tracciare un quadro comune.”

**Michael Fischer, Istituto austriaco di istruzione per gli adulti**

# Valorizzare il FEASR: i progetti Leader in Lussemburgo amplificano i risultati dell'iniziativa transfrontaliera in favore delle foreste

I risultati di un'attività progettuale finanziata dall'UE nelle zone rurali possono essere raccolti e valorizzati da altri organismi finanziatori dell'Unione attraverso approcci che si avvalgono al meglio della strategia di finanziamento generale dell'UE per una regione, aggiungendovi nuovo valore.

Le foreste europee offrono una miriade di opportunità di sviluppo alle zone rurali e il FEASR vanta un'esperienza consolidata nel campo dell'assistenza ai *progetti forestali*<sup>20</sup>. Altre fonti di finanziamento dell'UE, come i programmi operativi (PO) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), aiutano il settore forestale a ottimizzare le sue risorse.

Tra il FEASR e i programmi operativi del FESR sono possibili buoni collegamenti e sinergie in questo settore. Tali potenzialità sono bene illustrate dall'iniziativa Leader realizzata in Lussemburgo, grazie alla quale è stato possibile aggiungere valore ai risultati di un progetto del FESR denominato *"Regiowood"*<sup>21</sup>. Regiowood ha ricevuto il sostegno del FESR attraverso un bilancio della cooperazione territoriale europea (CTE)<sup>22</sup> riservato alla cooperazione transfrontaliera.

Hubert de Schorlemer, membro dell'Associazione dei proprietari di foreste del Lussemburgo che ha rivestito un ruolo prominente nell'ambito dei progetti sia Leader sia FESR, spiega che "lo scopo del progetto Regiowood era mobilitare i proprietari di appezzamenti boschivi che non gestivano le proprie foreste. Per la nostra regione, che copre un territorio compreso tra Francia, Belgio, Lussemburgo e Germania, si trattava di un problema comune".

"Qui è presente infatti un significativo numero di persone che hanno ereditato terreni boschivi dalle proprie famiglie ma che personalmente

non ne sanno molto di silvicoltura. C'era addirittura chi, pur possedendo un appezzamento boschivo, non aveva idea di dove si trovasse esattamente la sua proprietà. Ancor più generalizzata tra questi proprietari era la mancanza di conoscenze in materia di gestione delle foreste. Il nostro obiettivo era rimediare a questa situazione e aiutare i residenti a ottenere maggiori vantaggi dai propri boschi."

Considerato il numero di paesi coinvolti, il sostegno alla cooperazione transfrontaliera del FESR era adatto, attraverso la CTE, per un progetto volto a elaborare un approccio comune per migliorare le potenzialità delle risorse forestali poco sfruttate. Elisabeth Freymann, che ha collaborato al progetto Regiowood, racconta: "Abbiamo impiegato una buona parte del tempo del progetto del FESR per rintracciare i proprietari di piccoli appezzamenti boschivi che non venivano curati. Siamo riusciti a trovare e a mettere in collegamento tra loro 110 persone proprietarie di lotti di bosco poco sfruttati. La maggior parte di loro possedeva due o tre ettari, per un totale di circa 600 ettari di foreste".

Per individuare i proprietari di questi appezzamenti sono stati utilizzati diversi metodi, tra cui ricerche presso il catasto e conversazioni informali nei luoghi di raccolta dei membri delle comunità rurali. "È stato durante questa fase che ci siamo resi conto dell'esistenza di profonde lacune a livello di competenze in materia di gestione forestale" spiega il sig.



© LAG Mülthenthal

20 [http://enrd.ec.europa.eu/app\\_templates/filedownload.cfm?id=EEE2003A-F5ED-474C-4ED3-8174C9547597](http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=EEE2003A-F5ED-474C-4ED3-8174C9547597)

21 <http://www.regiowood.eu>

22 Denominata in passato INTERREG, la CTE incoraggia parti diverse dell'UE a collaborare tra loro e a imparare le une dalle altre attraverso programmi, progetti e reti comuni. Cfr. [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/cooperate/index\\_it.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/index_it.cfm)

de Schorlemer, il quale aggiunge: “Ed è a questo proposito che il programma Leader è stato così utile. Siamo riusciti a utilizzare le risorse del programma di sviluppo rurale per aiutare a preparare e a erogare corsi di formazione destinati ai proprietari delle foreste su come utilizzare e prendersi cura dei loro boschi”.

## Una licenza forestale

Due delle *zone Leader del Lussemburgo*<sup>23</sup> (il GAL Müllerthal e il GAL Redange-Wiltz) sono state coinvolte nell'attività di colmare le lacune a livello di competenze dei proprietari di appezzamenti boschivi. Anette Peiter, del GAL Müllerthal, è soddisfatta della buona risposta ottenuta dalle proposte di realizzare un progetto di rafforzamento delle capacità dal titolo “Licenza forestale”. La sig.ra Peiter spiega: “Durante le consultazioni condotte nell'ambito dei preparativi della strategia di sviluppo locale del GAL è emerso un interesse della comunità a sostegno delle foreste private. Con nostra grande soddisfazione, sono state 100 le persone che hanno partecipato all'evento informativo, organizzato per illustrare alla popolazione il progetto ‘Licenza forestale’. Questa partecipazione dimostra che uno sviluppo rurale di questo genere è senz'altro importante a livello locale”.

Alla fine sono state 77 le persone che hanno portato a termine gli innovativi moduli formativi organizzati dal progetto “Licenza forestale”. “Le risorse di Leader sono state utilizzate per cofinanziare otto diversi corsi di formazione, con un'impostazione nuova e specificamente concepiti per rispondere alle esigenze del nostro gruppo bersaglio. I corsi hanno dato un importante valore aggiunto ai risultati del progetto del FESR” osserva la sig.ra Peiter.

I primi corsi di formazione sono stati organizzati nel 2010 in favore dei proprietari di foreste della zona del GAL Redange-Wiltz. Una seconda edizione è stata proposta nel 2011 nella Müllerthal. Nel 2012 dovrebbe essere organizzata nella regione del GAL Redange-Wiltz una serie di moduli più avanzati per proprietari di foreste, nell'ambito dei quali saranno approfonditi gli argomenti già trattati e ne saranno introdotti di nuovi.

“Uno dei fattori di successo dei corsi finanziati da Leader è la giusta combinazione di teoria e pratica” riferisce la sig.ra Peiter. Tutti i materiali teorici sono stati raccolti in un Manuale per proprietari di appezzamenti boschivi, in modo da poterli utilizzare come riferimento in futuro. Inoltre, ogni corso prevedeva alcune ore di esercitazione pratica in varie situazioni forestali, utilizzando svariate tecniche boschive per acquisire familiarità con gli approcci di gestione applicata.

**Sistemi di finanziamento unionale coerenti e semplificati possono favorire la creazione di sinergie per lo sviluppo rurale**

“Il primo corso si prefiggeva lo scopo di aiutare i proprietari di foreste a riconoscere i metodi che si utilizzavano in passato per tracciare i confini tra appezzamenti” racconta il sig. de Schorlemer, che prosegue: “I proprietari hanno così imparato a cercare i fossati e le tacche sugli alberi che delimitavano il confine del proprio lotto rispetto ai lotti vicini. Successivamente sono stati trattati argomenti diversi, dalle competenze a livello di silvicoltura sostenibile per diverse specie arboree fino all'uso corretto e in sicurezza della motosega”.

## Gli incentivi Leader

Un'analisi finanziata dal progetto del FESR mostrava che, per ogni euro investito nel mobilitare proprietari di foreste passivi, sarebbe stato generato un rendimento pari a 6 EUR per l'economia rurale. Le risorse Leader hanno contribuito a promuovere questi risultati economici nelle zone rurali del Lussemburgo e Françoise Bonert, del ministero dell'Agricoltura, della Viticoltura e dello Sviluppo rurale, è soddisfatta dell'esito finale. “Apprezziamo i benefici che possono essere realizzati utilizzando diversi Fondi unionali e facendo in modo che questi si valorizzino a vicenda. Siamo intenzionati a mettere a frutto la nostra esperienza nel corso della pianificazione del nuovo quadro strategico comune, che metteremo in atto nel prossimo periodo di finanziamento. Siamo consapevoli dei vantaggi offerti dall'impiego di sistemi coerenti per semplificare e favorire l'accesso a tutti i Fondi dell'UE”.

19

© LAG Müllerthal



“Uno dei fattori di successo dei corsi finanziati da Leader è la giusta combinazione di teoria e pratica.”

**Anette Peiter, LAG Müllerthal**

# Mercati di nicchia finanziati da più fonti: a Malta una strategia di turismo legato ai beni storici ottiene l'appoggio di più strumenti finanziari comunitari

Alcune proposte del quadro strategico comune (QSC) promuovono un maggiore coordinamento dei flussi finanziari dell'UE a livello nazionale. Questo approccio può anche essere efficacemente utilizzato per un'azione strategica di tipo settoriale, come il sostegno al turismo e la conservazione del patrimonio storico.

Malta è una delle gemme culturali dell'UE: le isole che formano questo Stato membro dell'Europa meridionale ospitano un patrimonio storico e culturale di straordinario valore. Circa dieci aree a Malta sono state registrate nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO per la loro importanza internazionale. Tra questi siti si annoverano i resti straordinariamente ben conservati di antiche civiltà europee e dell'epoca preistorica.

Siti di interesse storico e culturale di elevata qualità sono ampiamente disseminati anche nelle zone rurali maltesi e, se gestiti in maniera intelligente, possono contribuire a generare consistenti redditi per le comunità rurali attraverso il settore turistico. A Malta uno dei principali settori che offre occupazione è il turismo. Almeno la metà dei turisti del paese visita i siti culturali durante il proprio soggiorno; di conseguenza, il turismo culturale rappresenta un'area prioritaria per il sostegno allo sviluppo mediante risorse finanziarie dell'UE.

Il sostegno del FEASR al turismo culturale si prefigge lo scopo di integrare le risorse messe a disposizione dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE). Il FESR è usato per progetti incentrati sulla promozione turistica, gli investimenti nei siti culturali e il miglioramento dell'accesso alle infrastrutture rurali attraverso reti viarie e comunicazioni. Il FSE aiuta i tour operator ad acquisire competenze professionali di qualità, tra cui servizi di informazione e di ospitalità ai visitatori.

Gli interventi del FEASR a Malta nel settore del turismo culturale riguardano progetti e località situati nelle zone rurali. Un esempio di tali interventi è la ristrutturazione delle terme romane e delle catacombe cristiane a Mgarr e Mosta.

## Coordinamento dei finanziamenti

Il FEASR interviene in queste zone offrendo sostegno nell'ambito di un'iniziativa di promozione del turismo culturale completa e di più ampio respiro. Sia il FEASR che il FESR partecipano a questa iniziativa e sono coordinati da un comune beneficiario, l'organizzazione "Heritage Malta".

Suzannah Depasquale, curatore archeologo presso Heritage Malta, conferma che "l'ambiente rurale maltese possiede un ricco patrimonio culturale. Il progetto sosterrà le iniziative avviate dal paese per diventare una destinazione turistica più competitiva sul piano culturale. Sarà migliorata l'accessibilità ai siti archeologici rurali e si garantirà che questi siti siano conservati correttamente, a beneficio delle generazioni future."

Le attività finanziate dal FEASR prevedono un programma coordinato di studi e investimenti, che è iniziato nel 2010 e si concluderà alla fine del 2013, quando è prevista l'inaugurazione ufficiale. Sono in corso ricerche per individuare i requisiti di conservazione per siti quali le catacombe cristiane di Ta' bistra e le terme romane di Ghajn Tuffieha. I risultati degli studi andranno a beneficio degli interventi di conservazione del patrimonio storico e culturale e della futura introduzione di nuove infrastrutture turistiche.



Il progetto del FEASR prevede, tra le altre cose, la realizzazione di strutture speciali per proteggere importanti mosaici, attualmente in fase di pianificazione, la ricostruzione delle antiche mura oggi in rovina e la creazione di nuovi punti di osservazione. Saranno inoltre messe a disposizione le piantine dei siti scaricabili da Internet, con l'indicazione di sentieri che collegano i vari siti archeologici. Il tutto sarà coordinato da un centro visitatori, che sarà un punto di riferimento per i turisti desiderosi di conoscere le risorse culturali della zona. Il centro visitatori sarà dotato di dispositivi di traduzione ad alta tecnologia e di strumenti TIC interattivi. Infine, si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico per ridurre l'impronta ecologica del progetto.

La sig.ra Depasquale è convinta che "grazie alla realizzazione di aree ricreative, alla creazione di itinerari culturali e all'introduzione di ausili interpretativi, la zona diverrà un'attrazione turistica di primo piano per un pubblico di appassionati di archeologia ed ecologia, due mercati di nicchia del comparto turistico. Una volta che il progetto sarà operativo, saranno creati quattro nuovi posti di lavoro e saranno incoraggiate anche altre forme di occupazione. In questo modo sarà possibile generare nuovi flussi turistici, soprattutto nella bassa stagione, e sviluppare attività correlate, con l'offerta di prodotti o servizi regionali nella zona."

"Anche i residenti e le scuole visiteranno i siti, per conoscere meglio la storia maltese e capire l'importanza di salvaguardare il nostro ambiente naturale."



**Il turismo e altri settori dell'economia rurale possono beneficiare degli approcci strategici o territoriali che prevedono una collaborazione tra più fonti di finanziamento unionali**

## Gli aspetti comuni al FESR

Heritage Malta si avvale anche del sostegno del FESR per sviluppare gli aspetti complementari di questo progetto olistico di turismo culturale. "Tra le azioni del FEASR e del FESR esiste uno spartiacque ben definito" afferma la sig.ra Depasquale. Ciò ci permette di adottare a livello territoriale un approccio strategico coerente e costante allo sviluppo del patrimonio culturale nelle zone rurali."

"Perseguiamo questo obiettivo in collaborazione con partner degli organismi nazionali, i quali ci forniscono quadri strategici per lo sviluppo dei settori culturale e turistico. Heritage Malta coordina le domande di sovvenzione al FEASR e al FESR per ottimizzare i benefici dei due Fondi, che in questo modo si alimentano l'un l'altro."

Questo esempio di progetto del FEASR pertanto mette in luce i vantaggi in termini di sviluppo che possono essere ottenuti applicando i principi promossi dal quadro strategico comune (QSC) durante la progettazione dell'assistenza strategica a settori legati al rilancio delle zone rurali negli Stati membri dell'UE.

**“** Tra le azioni del FEASR e del FESR esiste uno spartiacque ben definito. **”**

**Suzannah Depasquale, Heritage Malta**

## La Rete Europea di Sviluppo Rurale ONLINE

<http://enrd.ec.europa.eu/>

Commissione europea  
**Rete Europea per lo Sviluppo Rurale**

Commissione Europea > Agricoltura e sviluppo rurale > Sviluppo rurale > ENRD

Pagina iniziale | La politica in azione | Paese | Temi | Leader | Le reti & l'attività di rete | Pubblicazioni & media | Eventi & incontri | Info | LOGIN

La Rete Europea per lo Sviluppo Rurale è la piattaforma che collega gli attori dello sviluppo rurale in tutta l'UE. Scopri quello che la RESR può fare per te e come essa contribuisce all'attuazione efficace delle strategie di sviluppo rurale, attraverso lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e lo scambio e la cooperazione in tutta Europa. [Per saperne di più](#)

Connettere l'Europa rurale ...

Connettersi con l'UE

Selezionare un paese per connettersi con l'Europa rurale

Paesi extra-UE

Stati membri dell'UE  
Adesione all'UE nel 2013  
Paesi candidati  
Potenziali candidati  
Altri paesi

Condividi

Cerca Ricerca avanzata

European Evaluation Network for Rural Development

In evidenza

Iscriviti alla mailing list

Novità

24 Feb. lavoro (CWSG)

22 Feb. sulle ...

**Saremo lieti di ricevere il vostro parere su questa pubblicazione della RESR. Cliccare *qui* per compilare un breve questionario on line.**

\* [www.surveymonkey.com/s/PKWNFY3](http://www.surveymonkey.com/s/PKWNFY3)



Ufficio delle pubblicazioni

ISSN: 1977-0510